

**Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini.
Quinta Edizione.**



SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

SCHEDA D'ISCRIZIONE

<i>Titolo del progetto</i>	“Angeli Custodi” Contrasto mendicita’ minorile
<i>Ente proponente</i>	Provincia di Latina
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Ass. Politiche Sociali della Provincia di Latina
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Costa n. 1 04100 Latina Italia

RELAZIONE DI PROGETTO

(max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)

N.B. Realizzare la relazione descrittiva del progetto
nelle pagine seguenti attenendosi all’indice proposto.

La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.

TITOLO

“Angeli Custodi” Contrasto della mendicITÀ minorile.

TEMPI

Data di avvio

03 Marzo 2006

Data (prevista) di conclusione

31 dicembre 2007 la fase sperimentale. Il progetto si trasformerà in servizio stabile per le emergenze sociali.

INTRODUZIONE

Destinatari

Minori da 0 a 18 anni

Contesto

Immigrati, in particolare rumeni rom, presenti in provincia di Latina. Contrasto dell'uso dei minori per la richiesta di elemosina in strada.

Breve descrizione del servizio se esistente.

Contrastare il fenomeno dell'uso, dello sfruttamento dei minori, dei bambini da 0 a 18 anni, per la richiesta di elemosina in strada. Lottare contro il fenomeno dei bambini portati sulla strada da gruppi d'immigrati, in particolare rom provenienti dall'est europeo. Realizzare iniziative che sostengano il recupero, l'inserimento scolastico dei minori.

Motivazioni

Dare diverse e migliori opportunità di vita ai minori di strada utilizzati per la mendicITÀ.

Analisi preliminari

Studio sulla realtà del fenomeno della mendicITÀ dei minori realizzato dalla Provincia di Latina nel 2004;

Monitoraggio costante del territorio con impiego di personale volontario.

Obiettivi

Monitoraggio e presidio del territorio per contrastare i più gravi fenomeni potenzialmente collegati alla mendicITÀ dei minori (abusi, maltrattamenti, evasione obbligo scolastico).

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia e procedure

E' stata attivata una sala operativa, della Provincia e della Prefettura di Latina, per tutte le emergenze sociali. La sala operativa risponde al numero verde 800585200, pubblicizzato in varie forme, anche sulla stampa. La sala operativa coordina gli interventi ed è attiva, dalle 9 alle 20, tutti i giorni. Due unità di strada, per il nord e sud della provincia, svolgono quotidianamente attività di monitoraggio. I cittadini sono invitati a segnalare la presenza di

minori mendicanti . Le unità di strada intervengono nel luogo dove è segnalata la presenza dei minori mendicanti. Nel caso di minore sia solo/soli si attivano, con forze di polizia, servizi sociali e Procura Tribunale dei minorenni, per le procedure d'accoglienza in casa famiglia. Se il minore è accompagnato compito delle unità di strada è:

- Informare gli adulti accompagnatori del divieto di legge per l'utilizzo dei minori per la mendicizia;
- Invitare gli adulti accompagnatori a sospendere immediatamente la richiesta di elemosina e a mettere in sicurezza il minore;
- dissuadere gli adulti accompagnatori dal proseguire in futuro con tale pratica. Informare sulle procedure che saranno attivate nel caso i minori siano di nuovo condotti in strada per l'elemosina (nel 99% dei casi gli adulti accompagnatori , a questo punto dell'intervento, sospendono la richiesta di elemosina con i minori) ;
- chiedere l'intervento delle forze di polizia nel caso gli adulti accompagnatori non intendano sospendere la richiesta di elemosina;
- verificare le condizioni fisiche apparenti, se necessario, accompagnare al pronto soccorso il minore;
- offrire assistenza (generi alimentari, vestiario, informazioni e orientamento);
- dare informazione su indirizzi , orari dei centri assistenziali (cibo, vestiti, sportelli altro) presenti sul territorio;
- accompagnare il gruppo di mendicanti con minori che intendono far ritorno a casa;
- attivare procedure per la scolarizzazione del minore;

Soggetti coinvolti

Prefettura di Latina, partner della Provincia per il coordinamento del progetto.

Associazioni di volontariato partner; singoli volontari; servizi sociali territoriali, parrocchie, forze di polizia, Croce Rossa Italiana, ASL, Ospedali, Ufficio Servizi Sociali Minorenni Ministero Giustizia, Tribunale e Procura per i Minorenni. Ufficio Scolastico Provinciale, Coordinamento provinciale della protezione civile ;

Materiali predisposti

E in atto una campagna di informazione attraverso volantini, cartelloni pubblicitari e tramite media per avvisare i cittadini di quello che si sta facendo e per chiedere collaborazione e segnalare la presenza di minori mendicanti al numero verde (gratuito per chi chiama).

Fasi di realizzazione

Fino alla attivazione del progetto di contrasto il fenomeno dell'uso dei minori per l'elemosina era in continuo aumento. La Provincia di Latina d'intesa con la Prefettura (Ufficio Territoriale di Governo) ha attivato una complessa fase di formazione e concertazione interistituzionale dei responsabili e degli operatori delle agenzie pubbliche e private che si occupano dei minori. Per la fase formativa è stata ottenuta la collaborazione del Comune di Roma, Centro Contrasto Mendicanti, del nucleo emergenze sociali della Polizia Municipale del Comune di Roma, che hanno assicurato la supervisione nella lunga fase della formazione e concertazione. Terminata la fase preparatoria è stato attivato il progetto basato sui seguenti cardini:

- apertura di una Sala Operativa Sociale, avvenuta il 1 maggio 2006 , alla quale i cittadini sono invitati a segnalare la presenza dei minori in difficoltà, in particolare di minori di strada che chiedono elemosina;
- corsi di formazione ricorrenti per volontari che si vogliono impegnare nelle attività di strada di contenimento dell'uso dei minori per la mendicanti;
- costituzione di unità di strada formate da volontari che intervengono tempestivamente, quando vi sono mendicanti.

Aspetti innovativi da segnalare

Impiego generalizzato di volontari per la gestione della sala operativa (coordinata da Provincia e Prefettura) e delle unità di strada,

- **Il dato innovativo rispetto ad esperienze realizzate in questo campo è:**
- La Sala Operativa Sociale della Provinciale e della Prefettura gestisce le unità di strada; organizza e gestisce corsi di formazione per gli operatori delle altre agenzie pubbliche (polizie, servizi sociali) ma anche delle associazioni, che debbono collaborare con le unità di strada. Questo al fine della uniformità, condivisione, efficacia degli interventi.

RISULTATI E VALUTAZIONE

Risultati attesi

Miglioramento delle condizioni di vita dei minori mendicanti;
Scolarizzazione dei minori mendicanti;
Inserimento nel tessuto sociale dei minori mendicanti e delle loro famiglie;
Rispetto della legalità sul territorio per la prevenzione di più gravi fenomeni legati alla condizione dei minori di strada (maltrattamento, abusi, prostituzione, pedofilia).
Riduzione del fenomeno della mendicITÀ dei minori sul territorio;

Criteri di valutazione

- riduzione del numero dei minori mendicanti monitorati sul territorio;
- numero di minori mendicanti sostenuti nei processi di scolarizzazione/riduzione del fenomeno della evasione scolastica tra i bambini di strada;
- miglioramento oggettivo delle condizioni di vita dei minori dediti alla mendicITÀ (analisi delle condizioni di vita precedenti in confronto con le attuali dopo gli interventi).

Strumenti e metodologie di valutazione

Rilievo numerico e monitoraggio quotidiano del fenomeno. Analisi trimestrale delle iniziative di scolarizzazione e integrazione.

Strumenti:

- Rapporti di interventi realizzati dalle unità di strada;
- Briefing settimanali con le unità di strada;
- Riunione mensile dei responsabili di zona;
- Assemblee generali semestrali di volontari ed operatori;
- Colloqui con operatori e interlocutori vari, partner di progetto;
- Riunioni semestrale del gruppo interistituzionale di monitoraggio istituito presso la Prefettura di Latina;
- Colloqui con gruppi di mendicanti con minori ;

RISORSE

Costo complessivo del progetto

100-130 mila euro anno

Fonti di finanziamento

Interamente finanziato dalla Provincia di Latina.

Risorse umane impegnate:

- numero
- professione
- formazione prevista

Numero: Circa 100

Professione:

- 1 Funzionario della Provincia, coordinatore
- 1 Responsabile della Protezione Civile- volontario
- 38 Operatori Sociali esperti - volontari
- 60 Studenti, pensionati, disoccupati, precari dipendenti vari etc...volontari

Formazione prevista

Corso di formazione iniziale per operatori di unità di strada (si consideri che molti operatori hanno precedenti esperienze nel campo sociale e della protezione civile).

Formazione Tecnica (20 ore)

Formazione tirocinio (40 ore)

Dopo si consegue il titolo di operatore di unità di strada in prova e in tirocinio.

Dopo sei mesi, sulla base di risultato positivo dell'attività svolta, si consegue il titolo di responsabile di unità di strada.

Risorse tecnologiche:

- attivate

12 Personal Computer

3 automezzi per il monitoraggio e gli interventi;

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE*Positività e criticità*

Positività –

Realizzata un'interessante e innovativa integrazione in rete di servizi e agenzie che si occupano della questione (istituzioni, ASL, Forze di Polizia, case famiglia per minori, agenzie che promuovono il volontariato, associazione nel sociale e nella protezione civile).

Struttura flessibile, capace di attuare interventi immediati e di buon livello professionale senza pressanti vincoli burocratici, con costi limitati.

Forte sensibilizzazione della popolazione, operatori, istituzioni intorno alla realtà (prima sconosciuta o negata) e la condizione dei minori mendicanti:

Criticità-Ritardi

Inefficienze della rete integrata dei servizi sociali territoriali, ritardi e inefficienze del sistema scolastico locale, mancanze di idonee infrastrutture di accoglienza per adulti in difficoltà;

Comunicazione interna ed esterna

- Internet;

- Comunicazione Via E MAIL con tutti gli operatori;
- Riunione distrettuale con cadenza quindicinale.

Comunicazione esterna

- Campagna pubblicitaria con manifesti, striscioni , depliant diffusi nei supermercati, diffusione volantini e adesivi, spot trasmessi da radio e TV locali;
- Conferenze stampa locale periodico (1 al mese);
- Incontri con insegnanti delle scuole (organizzati in collaborazione con i circoli didattici);
- Incontri con associazioni di volontariato.

Successive implementazioni

Integrazione con il servizio di emergenze sociali attivo dal 1 agosto 2006. La Sala Operativa Sociale (coordinata da Prefettura-Provincia e dallo staff del contrasto mendicizia minorile) gestisce gli interventi d'emergenza sociale di bassa soglia .Il personale (operatori delle unità di strada, numero verde 800 585200) e lo stesso che si occupa del contrasto della mendicizia che ha seguito ulteriori corsi.